

Codice A1709C

D.D. 19 novembre 2020, n. 818

Legge regionale n. 21/1999 art. 52 lettera a) - Programma Triennale 2007-2009 - Infrastrutture. Intervento di sistemazione dei canali irrigui. Autorizzazione ad Arpea a liquidare il saldo di euro 86.559,07 a favore Aggregazione Consorzi di Irrigazione Valle Grana - Caragliese e parziale modifica della D.D. n. 634 del 17/06/2019. Posizione Pratica n. 22/2007/I.



ATTO DD 818/A1709C/2020

DEL 19/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Legge regionale n. 21/1999 art. 52 lettera a) - Programma Triennale 2007-2009 - Infrastrutture. Intervento di sistemazione dei canali irrigui. Autorizzazione ad Arpea a liquidare il saldo di euro 86.559,07 a favore Aggregazione Consorzi di Irrigazione Valle Grana - Caragliese e parziale modifica della D.D. n. 634 del 17/06/2019. Posizione Pratica n. 22/2007/I.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “*Norme in materia di Bonifica e Irrigazione*” e successive modifiche ed integrazioni;

vista la D.C.R., n. 154-47814 del 11/12/2007, con la quale è stata definita una Programmazione triennale e approvato, tra gli altri, il programma triennale 2007-2009 di finanziamento a favore dei gestori dei comprensori irrigui per lavori di manutenzione straordinaria delle strutture irrigue consortili e per l’acquisto di attrezzature meccaniche per la manutenzione dei canali;

vista la D.G.R. n. 46-8438 del 17/03/2008 di approvazione del “Programma Triennale 2007 – 2009 di finanziamento a favore dei gestori dei comprensori di irrigazione per lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle infrastrutture irrigue ai sensi dell’art. 52 lett. a) della L.r. 21/99”, con la quale è stata approvata una spesa di euro 9.000.000,00;

vista la D.D. n. 182 del 13/09/2007 con la quale sono stati impegnati complessivi euro 2.500.000,00 sul capitolo 24598/2007 (I. 3927/07) per il Programma triennale 2007 – 2009 di finanziamento a favore dei gestori dei comprensori irrigui per lavori di manutenzione straordinaria delle strutture irrigue consortili e per l’acquisto di attrezzature meccaniche per la manutenzione dei canali a favore dei beneficiari indicati nell’allegato “A” parte integrante della medesima determinazione;

vista la D.D. n. 744 del 26/09/2008 (modificata con D.D. n. 824 del 08/10/2008) con la quale è stata

approvata la graduatoria di merito e sono stati impegnati euro 3.500.000,00 sul capitolo 263453/2008 (I. 4209/08) a favore dei consorzi gestori dei comprensori irrigui, di cui l'allegato "A", parte integrante della D.D. 744 del 26/09/2008;

vista la D.D. n. 253 del 01/04/2009 con la quale sono stati ulteriormente impegnati euro 2.848.500,00 sul cap. 263453/09 (I. 1229/09) a completamento della graduatoria approvata con D.D. n. 744 del 26/09/2008 (modificata con D.D. n. 824 del 08/10/2008) per il Programma 2007 – 2009 Infrastrutture per lavori di manutenzione straordinaria delle strutture irrigue consortili e per l'acquisto di attrezzature meccaniche per la manutenzione dei canali;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 289 del 14/05/2020 *“Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 13 giugno 2016, n. 18-3471 avente per oggetto “Incarico per l'esecuzione di pagamenti ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della L.r. 16/2002 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) – Disposizioni per il rinnovo.”*” Rep n. 99 del 11/06/2020;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura con D.D. n. 472 del 14/07/2020;

considerato che con D.D. n. 1158 del 25/10/2010 sono stati trasferiti ad Arpea euro 7.918.085,36 e si dispone con la medesima D.D. di provvedere al pagamento, previa autorizzazione del Settore Tutela del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali (ora Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca) di contributi concessi secondo quanto indicato negli allegati "A" e "B", parte integrante della D.D. 1158 del 25/10/2010 e secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. 46-8438 del 18/03/2008 di approvazione del Programma triennale 2007 – 2009;

vista la D.D. n. 425 del 15/05/2014 di approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 114,677,45 per interventi di ristrutturazione della rete irrigua consortile a favore dell'Aggregazione consorzi d'irrigazione Valle Grana Caragliese – Pos pratica 22/2001/I;

vista la richiesta di liquidazione presentata in data 14/03/2019 con prot. 6441 e l'allegata contabilità finale;

vista la D.D. n. 634 del 17/06/2019 di approvazione dello stato avanzamento lavori relativo all'intervento di sistemazione dei canali irrigui per un contributo di euro 104,978,10 a favore

dell'Aggregazione consorzi di irrigazione Valle Grana – Pos. 22/2007/I;

considerato che, è pervenuta al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca, ulteriore documentazione a corredo della richiesta di liquidazione del saldo;

visto il verbale di liquidazione prot. n. 25956 del 16/11/2020 redatto dai funzionari incaricati i quali attestano che sussistono le condizioni per la liquidazione del contributo a saldo per euro 86.559,07 pari al 60% della spesa ammessa di euro 144.265,11;

preso atto che occorre rettificare e sostituire il quadro economico approvato con la D.D. n. 634 del 17/06/2019 di approvazione dello stato avanzamento lavori relativo all'intervento di sistemazione dei canali irrigui il quale riconosceva un contributo pari ad euro 104.978,10 a favore dell'Aggregazione consorzi di irrigazione Valle Grana con il seguente:

Lavori	€	119.324,01
Ribasso d'asta 0,90%	€	1.073,92
Totale lavori	€	118.250,09
I.V.A. sui lavori	€	26.015,02
Totale spesa	€	144.265,11
Spesa ammessa	€	144.265,11
CONTRIBUTO 60%	€	86.559,07

ritenuto pertanto alla luce di quanto sopra esposto rimodulare il contributo concesso rispetto alla D.D. n. 634 del 17/06/2019 di approvazione dello stato avanzamento lavori ad euro 86.559,07 pari al 60% della spesa ammessa di euro 144.265,11;

tenuto conto che non sono stati erogati anticipi e acconto a favore dell'Aggregazione consorzi d'irrigazione Valle Grana Caragliese per lavori di sistemazione dei canali di irrigazione di cui la L.r. 21/99 art. 52 Programma Triennale 2007 – Infrastrutture;

ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto provvedere alla liquidazione del contributo di euro 86.559,07 pari al 60% della spesa ammessa di euro 144.265,11 favore dell'Aggregazione consorzi d'irrigazione Valle Grana Caragliese per lavori di sistemazione dei canali di irrigazione di cui la L.r. 21/99 art. 52 Programma Triennale 2007 – Infrastrutture;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "Fondo Infrastrutture" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi

stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della L.r. 21/1999;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*";

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 10-396 del 18/10/2019, avente ad oggetto "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908*", nella quale viene individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria amministrativa;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il procedimento amministrativo non ha rispettato i termini previsti dalla D.G.R. n. 10-396 del 18/10/2019 a causa della complessità dell'istruttoria;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto l'atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di rettificare e sostituire il quadro economico approvato con D.D. n. 634 del 17/06/2019 di approvazione dello stato avanzamento lavori relativo all'intervento di sistemazione dei canali irrigui il quale riconosceva un contributo pari ad euro 104.978,10 a favore dell'Aggregazione consorzi di irrigazione Valle Grana Caragliese con il seguente:

Lavori	€	119.324,01
Ribasso d'asta 0,90%	€	1.073,92
Totale lavori	€	118.250,09
I.V.A. sui lavori	€	26.015,02
Totale spesa	€	144.265,11

Spesa ammessa	€	144.265,11
CONTRIBUTO 60%	€	86.559,07

di liquidare il saldo pari ad euro 86.559,07 a favore dell'Aggregazione consorzi di irrigazione Valle Grana Caragliese per di sistemazione dei canali irrigui di cui all'art. 52 della L.r. 21/1999;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 86.559,07 a favore dell'Aggregazione consorzi di irrigazione Valle Grana Caragliese quale pagamento del saldo del contributo concesso secondo quanto previsto dal Programma triennale 2007 -2009 Infrastrutture 19 approvato con D.G.R. n. 46-8438 del 17/03/2008;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Infrastrutture Regione, ai fini della liquidazione della somma di euro 86.559,07 trasferite ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 16/2002 con D.D. n. 1158 del 25/10/2010;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura Caccia e Pesca comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico Progetto (CUP) è C9B12000400002.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi D. lgs. 33/2013 poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino